



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Internazionalizzazione - Sezione Mobilità e Didattica Internazionale

Linee di indirizzo per la mobilità studentesca internazionale nell'a.a. 2021/2022

Delibera del Senato Accademico n. 9/2021/III/3 del 15 giugno 2021

Mobilità INCOMING I, II e III CICLO

È consentita la mobilità incoming ai fini di studio. Potranno essere ammesse/i le studentesse e gli studenti incoming che seguiranno le attività didattiche previste dai singoli corsi di studio secondo le regole che saranno definite per le studentesse e gli studenti standard regolarmente iscritti/e presso UniTO.

Al fine di garantire la sicurezza delle studentesse e degli studenti incoming è prevista la fruibilità delle attività formative anche da remoto, sulla base delle modalità che saranno individuate dai singoli insegnamenti e comunicate sulla Scheda dell'insegnamento pubblicata sui siti dei Corsi di Studio.

La partecipazione delle studentesse e degli studenti incoming in mobilità per studio alle attività laboratoriali e/o ai tirocini che richiedono lo svolgimento dell'attività in presenza è ammessa, salvo indicazioni contrarie da parte delle strutture.

La mobilità incoming per tirocinio (Erasmus Traineeship incoming) è ammessa solo a seguito dell'autorizzazione del/la Direttore/Direttrice della struttura ospitante.

Alla luce dell'eccezionalità della situazione, UniTO permette di posticipare gli arrivi del primo semestre al secondo semestre, garantendo alle studentesse e agli studenti incoming che ne faranno richiesta il posticipo del periodo di mobilità presso UniTO. Per i programmi di Doppio Titolo occorrerà una verifica preliminare con i docenti referenti in merito alla sostenibilità del posticipo.

Le studentesse e gli studenti incoming verranno edotti circa le norme vigenti al momento del loro arrivo a Torino relativamente ai comportamenti da adottare per prevenire il contagio (evitare assembramenti, uso obbligatorio o meno di mascherine, distanziamento ecc.).

Mobilità OUTGOING I, II e III CICLO

È consentita la mobilità outgoing ai fini di studio e per attività di tirocinio, qualora si realizzino le seguenti condizioni:

- le condizioni sanitarie nazionali e internazionali consentano la regolare ripresa delle attività e dei collegamenti internazionali;
- non intervengano eventuali ulteriori disposizioni in merito da parte del Governo italiano e/o del Paese ospitante, della Commissione Europea, dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, dal MUR e/o dal MAECI;
- vi sia l'autorizzazione da parte dell'Istituto Partner ospitante ad accettare e a consentire la regolare realizzazione delle mobilità concordate, così come previste dagli accordi inter-istituzionali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione
Area Internazionalizzazione - Sezione Mobilità e Didattica Internazionale

Le studentesse e gli studenti saranno invitate/i dall'Ateneo a valutare attentamente i rischi connessi al periodo di studio all'estero nella persistente situazione di grande incertezza, ricordando l'opportunità di posporre, se necessario, l'avvio del periodo di mobilità. Inoltre, qualora consentito dal programma di mobilità, si ricorda l'opportunità di fruizione di contenuti formativi e di svolgimento degli esami in remoto, se messi a disposizione dall'università partner.

Le studentesse e gli studenti che svolgeranno una mobilità nell'a.a. 2021/2022 sono tenute/i ad informarsi preventivamente sulle modalità di erogazione della didattica presso i Partner e sulle condizioni sociali (buone norme ed eventuali restrizioni) delle località di destinazione, consapevoli dell'estrema fluidità della situazione. Dovranno inoltre essere consapevoli della situazione che si troverebbero a dover fronteggiare in caso di recrudescenza della pandemia: improvviso blocco delle partenze per l'Erasmus con eventuale perdita dei costi eventualmente sostenuti, blocco degli spostamenti durante la mobilità e conseguente impossibilità di rimpatrio, ecc.

Le studentesse e gli studenti che decideranno di effettuare comunque il periodo di mobilità in presenza all'estero, dovranno dichiarare di essere state/i informate/i da UniTo sui rischi relativi all'espletamento dell'attività e di aver assunto ugualmente a titolo personale i rischi conseguenti (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ottenimento del visto qualora richiesto dal Paese di destinazione, quarantena, trasporto, alloggio, limitazioni di accesso alle strutture dell'università/istituzione ospite) e relativi costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza di misure di prevenzione sanitaria adottate, anche senza preavviso, da parte dei Ministeri competenti italiani o dei Paesi di destinazione e/o dai vettori di trasporto (compagnie aeree, ferrovie, mezzi pubblici urbani ed extra-urbani).

Tali studentesse e studenti dovranno altresì prendere atto di tutte le informazioni che l'Ateneo metterà a disposizione, relativamente alle possibili problematiche della mobilità outgoing (come ci si deve proteggere nei viaggi e nella vita sociale, come ci si deve comportare in caso di *lockdown*, ecc.).

L'impostazione assunta dall'Ateneo mira a garantire la libera scelta individuale, conta sul senso di responsabilità e di maturità delle studentesse e degli studenti e sulla consapevolezza circa i rischi che si possono correre in questo periodo di incertezza.

UniTO garantisce alle studentesse e agli studenti il diritto alla mobilità internazionale e si impegna a metterle/i nelle condizioni di poter partire fornendo informazione circa gli eventuali rischi del caso. Alle studentesse e agli studenti è richiesta una risposta consapevole e informata. Le studentesse e gli studenti intenzionate/i a partire dovranno essere a conoscenza della situazione critica in corso, consapevoli di dover affrontare eventuali disagi.